



**REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "F. CRISPI"
AD INDIRIZZO MUSICALE**

Piazza Giulio Cesare, n°1 - 92016 Ribera (AG)

e-mail agic85700q@istruzione.it - pec agic85700q@pec.istruzione.it - website www.iccrispi.edu.it

Tel. 0925/61182 - Fax 0925/575311

C.F. 83002090849 - C.M. AGIC85700Q – Codice univoco UFW02M

PIANO

PER L'INCLUSIONE

(P.I)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità
--

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	TOT 37
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	35
2. disturbi evolutivi specifici	TOT 3
➤ DSA	3
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Mutismo selettivo	0
➤ Altro	
3. svantaggio	TOT 32
➤ Socio-economico	24
➤ Linguistico-culturale	31
➤ Disagio comportamentale/relazionale	3
➤ Altro	
- Disagio emotivo	1
- Disagio dell'apprendimento	2
- Sospetto DSA	2
- Sospetto ADHD	1
Totali	
popolazione scolastica frequentante a.s 2024/25	733
N° PEI redatti dai GLHO	37
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	32

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello ascolto	NO
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	SI				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					F.X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					F.X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					F.X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					F.X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					F.X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					F.X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					F.X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					F.X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			C.X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					F.X	
Altro: spazi dedicati alle attività di sostegno non sempre sufficienti e attrezzati adeguatamente nei plessi distaccati;			C.X			
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Oltre al gruppo H, formata da tutti i docenti di sostegno della scuola, è stato creato il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) con i seguenti compiti:

- effettua la rilevazione dei BES,
- raccoglie la documentazione,
- offre consulenza,
- verifica periodicamente le pratiche inclusive della didattica programmate e aggiorna eventuali modifiche ai PDP ed ai PEI, alle situazioni in evoluzione,
- verifica il grado d'inclusività della scuola.

In particolare i docenti di sostegno intervengono in situazioni ricorrenti ed emergenti facendo particolare attenzione a tutte le discipline, alla luce di una flessibilità didattica che deve essere alla base della programmazione.

I docenti curricolari intervengono attivando una programmazione di attività che prevede sia misure compensative che dispensative. Inoltre attivano modalità diverse di lavoro:

apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi) e/o didattica laboratoriale, qualora sia necessario.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Per l'anno scolastico 2025/2026 il nostro istituto si impegna:

- nella partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione per docenti curricolari e di sostegno degli istituti afferenti al nostro C.T.R.H. e nelle scuole facenti capo alla Rete di Ambito 3 della provincia di Agrigento per tutti i docenti interni al nostro Istituto.

Una particolare attenzione sarà data alla condivisione delle buone pratiche (secondo le direttive ministeriali) nel percorso di autoformazione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli ragazzi.

Si prevedono: verifiche scritte e orali programmate, con diversa modulazione temporale. prove strutturate.

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. La difficoltà sta nel comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti senza indulgere in "aiuti" né pretendere risposte non adeguate alle condizioni di partenza. E' bene comunque ricordare che mentre per i DSA non è contemplato il raggiungimento dei "livelli minimi" degli obiettivi, per gli altri alunni Bes tali livelli si possono fissare nei PDP.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'integrazione scolastica.

L'insegnante è di sostegno alla classe, prima ancora che all'allievo, pertanto il suo orario deve tenere conto dell'orario delle discipline. Nei singoli PEI è esplicitato l'orario funzionale dei singoli docenti di sostegno, al fine di aumentare flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe.

L'intervento di integrazione scolastica si svolge prevalentemente in classe, nei casi di disabilità molto grave il docente di sostegno potrà decidere di portare l'alunno nell'aula delle attività integrative qualora le condizioni dell'alunno lo ritenessero necessario.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente con i servizi esistenti sul territorio (ASP, servizi sociali comunali, CTS, Associazioni ecc.).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie e alla comunità. Per quanto riguarda l'area dei disabili, il rapporto docente di sostegno-famiglia è molto stretto.

La corretta e completa compilazione dei PDP, PEI e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

I percorsi previsti nel PDP, prima di essere approvati, devono essere sempre condivisi con la famiglia dell'alunno con DSA, in modo che le parti coinvolte siano consapevoli del percorso personalizzato.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Una cultura inclusiva deve tener conto delle diversità come risorsa.

Per gli alunni BES potrà essere necessario attuare dei percorsi di facilitazione dell'apprendimento sulla base delle risorse disponibili.

Nel caso di alunni con disabilità, i percorsi didattici previsti nella stesura del PEI terranno conto delle loro difficoltà e potenzialità e saranno molto flessibili, con possibilità di modifiche in corso d'opera, in relazione a quanto potrà eventualmente ostacolare o agevolare i processi e i ritmi di apprendimento degli alunni stessi. Per la realizzazione di un curriculum attento alle diversità e alla promozione dell'inclusione, si prevede di coinvolgere nei progetti previsti nel PTOF anche gli alunni BES:

SCUOLA INFANZIA

UN MARE D'AMARE

TI RACCONTO

VIAGGIO TRA FESTE

UN PO' DIVERSI

SCUOLA PRIMARIA

TEATRANDO INSIEME

LA MUSICA IN CONTINUITÀ

VOLIAMO IN PRIMA

GRAZIE MILLE

SCUOLA SECONDARIA

GRAZIE MILLE

IL VIAGGIO CONTINUA

PEACE NO WAR

MERRY CHRISTMAS

TRINITY

PRIMO PASSO VERSO IL LATINO

GRAZIE MILLE

Progetto PON

PNRR Dispersione Scolastica (1 e 2) PNRR 4.0 PNRR STEM e Multi linguismo PROGETTI CON ENTI ESTERNI La Scuola al Cinema La scuola attiva Kids e Juniors Percorsi di educazione all'ambiente, allo sviluppo sostenibile e alla salute, legalità (Rotary-Lions-Leonardo Club) Il presente "Piano per l'inclusione" prevede momenti di verifica quali incontri periodici del GLI (per confronto/focus sui casi, azioni di formazione e monitoraggio) e verifica/valutazione del livello di inclusività dell'Istituto.
Valorizzazione delle risorse esistenti La scuola prevede di valorizzare le risorse esistenti, tramite progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva e di utilizzare al meglio le risorse umane per realizzare interventi a favore degli studenti con bisogni educativi speciali. Sono previsti moduli formativi rivolti ai docenti dei tre ordini di scuola che prevedano due momenti: uno teorico e uno pratico/laboratoriale. Per una più approfondita disamina di tutte le risorse, del territorio e umane, si rimanda al PTOF.
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione Gli studenti possono avvalersi degli spazi e delle strutture dell'Istituto: di 1 laboratorio multimediale, 1 laboratori musicali, 1 palestra, 2 atelier scuola infanzia, 1 biblioteche. La maggior parte delle aule sono dotate di lavagne multimediali e ogni plesso ha un ampio spazio verde. L'Istituto, inoltre, ha stipulato accordi di rete e protocolli d'intesa con istituzioni scolastiche ed enti del territorio, per i quali si rimanda al PTOF.
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. In fase di accoglienza pre-iscrizione si svolgono anche incontri con i genitori degli alunni. La scuola prevede attività di orientamento in uscita con le scuole secondarie di secondo grado del territorio. I documenti relativi agli alunni diversamente abili e ai BES (PEI, PDP) sono raccolti (cartaceo) e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola. Inoltre a partire dall'anno scolastico 2017/18 tutti i documenti relativi sono acquisiti su piattaforma informatica in modo da costituire una banca dati storico/evolutivo

Approvato e deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2025

I docenti FF.SS. Area 2

Davilla Miriam

Lupi Francesca

Il Dirigente scolastico
Prof. Ssa Santa Ferrantelli